



D

Da, *prep.* da || *p. art.* della || — *bon*, sul serio || — *chi in avanti*, d'ora in avanti || — *chi in là*, da oggi in poi, per l'avvenire.

Dà, *prep. art.* dalla || — *sò*, dalla sua, cioè dal suo partito.

Dà, *v. a.* dare || — *a bacciccia*, fare una strapazzata || — *a berta*, rivolgere motti amorosi a una ragazza || — *a ciancia*, contar delle bubbole, infiocchiar con belle pastocchie || — *a cicca*, dar un rabbuffo, una lavata di capo || — *a corda*, caricare l'orologio, (fig.) stuzzicare un ciarlone || — *addosso*, dar o far contro, pregiudicare o aggravare la situazione di uno || — *a desdita*, dar la disdetta, denunciare un contratto d'affitto || — *a dividedde*, dare a dividedere, far intendere || — *a drita*, dar la precedenza; collocarsi alla sinistra d'una persona per rispetto || — *a grascia*, dar la soddisfazione, il gusto a uno || — *ai fuggi*, essere troppo appariscente || — *a-i nervi*, dar sui nervi, attaccare, urtare i nervi

o il sistema nervoso; disgustare, indisporre uno || — *a mente*, dar retta, badare, por mente, prestar attenzione || — *a pasta a ùnn-a mùagia*, intonacare, dar l'ultima copertura di calce bianca || — *a savòia*, dare un lavacapo a uno || — *a scarso*, dare a cottimo || — *a striggia*, dare una strigliata, rimproverare || — *a là*, far la tara || — *a là a ùn*, compatirlo, soffrire con benigna indulgenza le sue scempiaggini || — *à testa*, far venir la capaccina, offuscar la mente, inebriare (detto dei liquori) || — *a trà (cont.)*, dar retta, ascolto, prestar attenzione || — *aviùu*, accelerare || — *bacchè da orbi*, dar legnate da orbi, da ciechi || — *bon conto de lè*, portarsi come si conviene, da uomo onesto o dabbene || — *botte da chen*, battere, percuotere senza discrezione || — *bracchetto*, dare il braccio || — *breiga (cont.)*, dar briga, fastidio, molestia || — *da beive*, abbeverare gli animali, annaffiare le piante, mescere o versar da bere a uno || — *da di*, dar